

Città 2000, finiti i lavori della commissione d'inchiesta

LA COMMISSIONE d'inchiesta su Città 2000 ha raggiunto un "verdetto" unanime sulle operazioni edilizie che negli anni '90 hanno interessato il nascente quartiere residenziale di Cosenza.

Maggioranza e minoranza hanno stilato e consegnato ieri, entro i termini previsti, la relazione che conclude quattro mesi di lavoro. Il sindaco renderà noti i risultati dell'inchiesta entro trenta giorni, come stabilisce il regolamento, relazionando in Consiglio. Fino ad allora i documenti resteranno segreti.

La proposta di istituire una commissione d'inchiesta su Città 2000 parte da Nucci e Gaudio, che depositano la richiesta il 17 marzo scorso, ottenendo le 14 firme necessarie nel giro di un mese.

La commissione doveva far luce su una serie di circostanze, puntualmente elencate, e sulle eventuali responsabilità di amministratori e dirigenti comunali. Occhi puntati sugli anni che vanno dal '97 in poi e in particolare sull'alienazione di 16.500 mq, in favore dell'impresa Slp. Parte (8.500 mq) venne venduta al costo di 2 miliardi più la permuta di un



Sergio Nucci

edificio di pari valore, parte (8.000 mq adiacenti ai precedenti) venne venduta invece a metà prezzo. I consiglieri sollecitavano anche chiarezza sulla futura costruzione di un fabbricato sul terreno che oggi ospita i campi da tennis.

Agli sgoccioli ormai anche i lavori della commissione d'inchiesta su Viale Parco, che i suoi lavori avrebbe dovuto terminarli a luglio. Concluse le audizioni, i consiglieri dovranno stendere ora le proprie conclusioni sull'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'importante arteria e sulle origini dei suoi cedimenti.

m.f.f.